



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Santa Lucia"
Via Cadorna, 9/B - 24128 Bergamo (BG)
Tel: 035 260085

email: bgic80800B@istruzione.it – pec: bgic80800B@pec.istruzione.it
www.icsantalucia.edu.it



Patto di Corresponsabilità educativa - Scuola dell'infanzia

Premessa

La scuola dell'infanzia si connota come un contesto in cui si pongono le basi per consentire l'apprendimento e le relazioni significative con figure di riferimento quali le insegnanti. A tal fine, le modalità operative scelte offrono continue occasioni di confronto e di scambio di opinioni, con particolare attenzione alle emozioni e al benessere dei bambini.

Compito della scuola è quello di saper compiere scelte educative e metodologiche fondamentali in piena condivisione con la famiglia, organizzando l'intero percorso formativo del bambino, nel quale si intrecciano gli insegnamenti, i saperi, i processi cognitivi e relazionali.

Il Patto di Corresponsabilità Educativa, quindi, vuole essere un documento attraverso il quale ogni firmatario si dichiara responsabile dei doveri e delle azioni in relazione ai propri ambiti di competenza. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un unico punto di riferimento formativo.

La sottoscritta Gloria Farisè, Dirigente Scolastico Reggente dell'Istituto Comprensivo Santa Lucia di Bergamo e il/la Signor/a _____, in qualità di genitore o titolare della responsabilità genitoriale dell'alunno/a _____ ai sensi della vigente normativa, genitori e studenti, «contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica», devono sottoscrivere «un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie» (art. 5-bis del DPR 24 giugno 1998, n. 249 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235), stabilendo modalità, tempi e ambiti di partecipazione alla vita scolastica.

Le docenti si impegnano a:

- Collaborare con la famiglia nel compito di formare i bambini con competenza e professionalità, definendo obiettivi e strategie comuni;
- consolidare l'identità, la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo delle competenze, l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza a partire dalle prime esperienze di convivenza all'interno della scuola;
- rispettare i ritmi, i tempi e i modi individuali di apprendimento aiutando i bambini a scoprire e valorizzare le proprie capacità ed attitudini;
- motivare i bambini a relazionarsi aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie competenze sociali e comportamentali;
- organizzare tempi e spazi adeguati per creare un ambiente didattico e relazionale positivo che garantisca il benessere psicofisico e lo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino;
- favorire la piena integrazione di tutti gli alunni promuovendo iniziative per l'accoglienza e l'integrazione di ogni gruppo.
- realizzare momenti di confronto tra genitori e insegnanti secondo modalità che possano superare le differenze, nel rispetto dei valori culturali, sociali, linguistici.

La famiglia si impegna a:

- prendere coscienza del regolamento dell'Istituto Comprensivo;
- aiutare i bambini al rispetto delle regole di vita comune
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti rispettando la loro libertà d'insegnamento

- e la loro competenza e professionalità;
- rispettare la puntualità degli orari di ingresso e di uscita da scuola e limitare al minimo indispensabile l'ingresso in ritardo e le uscite anticipate;
- provvedere sempre a ritirare l'alunno di persona o tramite un adulto regolarmente delegato nel rispetto degli orari scolastici;
- sostenere il lavoro educativo delle insegnanti instaurando con esse rapporti di reciproca fiducia collaborando per la risoluzione delle criticità;
- partecipare ai colloqui individuali con le insegnanti, alle assemblee di sezione per conoscere la progettazione educativa e alle iniziative della scuola;
- prestare attenzione alle comunicazioni personali o ad avvisi scolastici anche tramite contatto con i rappresentanti di sezione ma soprattutto mediante una consultazione sistematica dei canali di comunicazione della scuola.

La collaborazione efficace tra famiglia e docenti ha, tra gli altri, anche lo scopo di rendere il bambino / la bambina protagonista attivo del suo percorso, affinché giunga, in maniera consapevole a:

- imparare ad aver cura e rispetto di sé;
- adottare comportamenti rispettosi in merito alle regole del vivere comunitario, nella relazione con le insegnanti, con i propri compagni e con l'ambiente scolastico.

Bergamo,



Il Dirigente Scolastico.....

_____tagliare lungo la linea linea_____

I genitori dell'alunno _____, dopo aver preso visione del patto di corresponsabilità, consegnano il tagliando firmato per accettazione

Firma di entrambi i genitori

Padre _____*

Madre _____*

**Nel caso si fosse impossibilitati a fornire la doppia firma, il genitore firmatario dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.*

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il presente regolamento è redatto allo scopo di individuare e rendere conoscibili ed operative le norme utili a garantire il corretto funzionamento della scuola dell'infanzia

A tale regolamento devono attenersi le insegnanti, i collaboratori scolastici, i genitori, gli alunni e qualsiasi persona entri nell'edificio, compresi gli operatori del servizio pre/post scuola, al fine di realizzare quel clima di serenità e cooperazione necessario per il buon funzionamento di una comunità educativa.

I genitori attendono l'apertura della scuola ed accompagnano i bambini negli spazi o presso gli accessi destinati all'accoglienza e li affidano all'insegnante presente.

Alunni/e, genitori e persone della scuola sono sempre tenuti ad assumere un comportamento improntato al rispetto di sé e degli altri, al rispetto delle regole di convivenza sociale, della funzionalità della scuola, curando il materiale proprio e altrui, nonché rispettando luoghi, persone e le responsabilità di ciascuno.

REGOLE GENERALI

1. I GENITORI SONO TENUTI A RISPETTARE LE FASCE ORARIE D'ENTRATA E DI USCITA DELLA SCUOLA

- a. In caso di ritardo, i genitori devono avvertire telefonicamente le insegnanti utilizzando esclusivamente il telefono della scuola
 - b. I genitori in ritardo verranno invitati a firmare un apposito registro. Il permesso di entrare e di uscire in orari diversi dovrà essere richiesto per iscritto al Dirigente Scolastico o ad un suo delegato.
 - c. In caso di ritardo nel ritiro degli alunni al termine dell'orario scolastico, il docente è tenuto a contattare telefonicamente i genitori o delegati. Qualora il ritardo dovesse prolungarsi, il docente è tenuto a contattare la Polizia Municipale, al quale affiderà il minore.
 - d. I ritardi superiori a tre giorni verranno segnalati al Dirigente Scolastico.
 - e. In caso di assenza per motivi di salute è opportuno informare telefonicamente la scuola. Per assenze superiori a 5 giorni dovute a motivi di famiglia si informerà la scuola in forma scritta indicando il periodo.
2. I genitori non possono sostare nell'atrio o nell'area cortili della scuola nei momenti di entrata e di uscita. Durante le entrate e le uscite i genitori sono invitati a intrattenere comunicazioni brevi con le insegnanti, per consentire una gestione fluida e sicura del momento.
- a. In caso di necessità le insegnanti sono disponibili, su appuntamento, a ricevere i genitori per colloqui individuali, anche oltre il calendario indicato all'inizio dell'anno.
3. Chi ritira il bambino, se persona diversa da quelle legalmente responsabili, deve essere munito di delega e documento d'identità. Le deleghe firmate dai genitori dovranno essere accompagnate da fotocopia della carta d'identità. I genitori devono avvertire le docenti se il ritiro avviene a cura di delegato/a.
- a. In mancanza di delega scritta, non possono essere accettate comunicazioni telefoniche relative al ritiro del bambino se non seguite da email istituzionale con copia della carta d'identità della persona delegata in quel momento.
4. Chi accompagna o viene a prendere il bambino in orari diversi da quelli stabiliti deve cortesemente sostare nell'atrio ed attendere che il collaboratore scolastico consegni o ritiri il bambino in sezione.
5. Per i plessi in cui l'accoglienza e il ritiro avvengono all'interno dei locali scolastici, sarebbe preferibile che il ritiro e l'ingresso avvenisse a cura di una sola persona per ogni alunno. Inoltre si fa presente che non è consentito entrare nell'atrio della scuola, con passeggini, ombrelli, biciclette, pattini, animali. Eventuali passeggini o biciclette dovranno essere lasciate nelle apposite aree attrezzate dove presenti. Nei momenti di entrata e di uscita i giochi del salone e del giardino sono già stati puliti e riordinati, pertanto non possono essere utilizzati.
6. All'interno degli spazi scolastici è vietato l'uso dei cellulari anche per i genitori
7. Le riunioni ed i colloqui sono riservati agli adulti, pertanto non è consentita la presenza dei bambini

ABBIGLIAMENTO

1. L'abbigliamento dei bambini deve essere pulito, pratico e adeguato all'ambiente scolastico. In particolare, considerata l'età degli alunni, si invitano i genitori a far indossare ai propri figli scarpe senza stringhe, o comunque comode da togliere e indossare, per sostenere e favorire l'autonomia.
2. I bambini non devono indossare orecchini pendenti, catenine, anelli, cinture, ed altri oggetti potenzialmente pericolosi per sé e per gli altri, e portare a scuola, monete o altri oggetti di piccole dimensioni potenzialmente deglutibili. Le insegnanti declinano ogni responsabilità relativa allo smarrimento di oggetti preziosi e non.
3. Negli armadietti è opportuno lasciare lo stretto necessario: scarpe di tela (dove sono in uso), cappotto, cappello, sciarpa..

IGIENE E SALUTE

1. I genitori avranno cura di controllare periodicamente il sacchetto del cambio stagionale e sostituire la biancheria in uso. Il cambio della biancheria del lettino dei bambini che usufruiscono del momento del riposo avverrà settimanalmente.
2. Si avverte che essendo la scuola una comunità è possibile che si manifestino casi di pediculosi. Per evitare fastidiose infestazioni i genitori sono invitati a controllare frequentemente i capelli dei propri figli/e ed eventualmente effettuare i trattamenti necessari.
3. Eventuali problemi di salute, allergie, intolleranze, devono essere segnalate alle insegnanti all'inizio dell'anno scolastico e all'Ufficio mensa, con apposita certificazione medica in modo che venga predisposta una dieta alternativa.
4. E' consentita, la somministrazione di dieta alternativa anche per motivi etici o religiosi, previa apposita richiesta.
5. I docenti non possono somministrare alcun tipo di medicinale o rimedio omeopatico ai bambini, salvo dietro prescrizione medica e compilazione di apposito modulo in caso di farmaci salvavita.

Si pregano i genitori di informare, di questo regolamento, tutti coloro che si occupano del bambino.

Le suddette disposizioni sono funzionali per un'adeguata e indispensabile garanzia in merito a:

- La sicurezza dei minori.
- Le condizioni igienico sanitarie della struttura scolastica e di chi ne usufruisce
- Un buon funzionamento organizzativo, ottimizzazione degli orari e rispetto delle mansioni del personale scolastico.

Il personale della scuola dell'infanzia ringrazia le famiglie per la collaborazione che esse dimostrano nel rispettare le disposizioni contenute nel presente Regolamento.